



## ULTIMA HORA PIÙ CHE RARI.. UNICI

Tre proposte controcorrente per vivere l'orologeria senza nessuna concessione alle mode.

[ DI PAOLO GOBBI ]

C'è chi realizza delle serie limitate, chi delle tirature speciali. Altri invece preferiscono restringere la propria produzione in maniera naturale, senza espedienti di sorta, semplicemente scegliendo la strada di una qualità e di un'originalità così innovative da rendere praticamente impossibile qualsiasi produzione seriale. Attenzione, non ne stiamo facendo assolutamente una questione di prezzo. Infatti, i 30mila euro necessari per l'acquisto del nuovo **DB25 De Bethune** (in alto a destra) sono equi se pensiamo alla sua costruzione totalmente di manifattura. Questo vuol dire che sono fatti a mano non soltanto la sua cassa in oro bianco e il suo quadrante in oro con decoro guilloché, ma anche il cuore stesso: il suo movimento. In questo caso si tratta di un calibro automatico DB2024, dotato (come tutti i modelli De Bethune) del bilanciere brevettato titanio/platino ad alte prestazioni, con il quale lavora una spirale, anch'essa brevettata, dotata di curva terminale piana. Tutto questo reso ancora più godibile da un disegno classico decisamente riuscito.

Di carattere indiscutibilmente dirompente è il **Chapter One**, opera prima della neonata **Maitres du Temps** (a lato), voluta dal genio orologiaio di Steven Holtzman. La sua trentennale esperienza è riuscita a fare da catalizzatore per l'inventiva di tre grandi maestri orologiai, che hanno prestato il loro operato per questo debutto di grande importanza: Christophe Claret per la sua indiscussa conoscenza delle complicazioni di alta

gamma; Roger Dubuis per la sua esperienza nell'alta orologeria; Peter Speake-Marin per la sua capacità unica di combinare al meglio tradizione e modernità. Il risultato è il primo orologio al mondo il cui movimento con dispositivo tourbillon incorpora un cronografo monopulsante con ruota a colonna, data e Gmt retrogradi. Inoltre, le indicazioni riguardanti la fase lunare e il giorno della settimana sono visualizzate su due rulli cilindrici. Il tutto alla cifra di 400mila dollari (circa 280mila euro) e con tempi di consegna da vero purosangue.

Se invece amate esagerare, allora i 670mila franchi svizzeri (circa 425mila euro) necessari per il **Quadruple Tourbillon à Différentiel Sphérique** di Robert Greubel e Stephen Forsey (sopra, a sinistra), vi sembreranno addirittura pochi rispetto alla tecnica insita in questo segnatempo. Lo straordinario modello è costruito intorno a ben quattro tourbillon distinti, associati a due meccanismi regolatori autonomi. Ogni regolatore è composto da un oscillatore inserito nella gabbia di un primo tourbillon inclinato a 30 gradi e compie una rotazione in un minuto. Questo sistema è integrato nella gabbia di un secondo tourbillon che compie una rotazione in quattro minuti. I due meccanismi regolatori indipendenti sono poi collegati al differenziale sferico che assicura la trasmissione verso le tradizionali lancette. Affascinante da descrivere, ancora di più da indossare.



SOPRA, IL CHAPTER ONE DI MAÎTRES DU TEMPS (WWW.MAITRESDUTEMPS.COM); IN ALTO, DA SINISTRA, IL QUADRUPLE TOURBILLON À DIFFÉRENTIEL SPHÉRIQUE DI ROBERT GREUBEL E STEPHEN FORSEY (WWW.GREUBELFORSEY.COM) E IL DB25 DE BETHUNE (WWW.DEBETHUNE.CH).